

Il giorno **DICIOTTO** del mese di **NOVEMBRE** dell'anno **DUEMILASEDICI**, alle ore 17,00, presso la sede "XXV APRILE" dell'I.C. n 3 di Patti, convocato dal Presidente nei modi prescritti dalla legge con avviso n. 7799/A19a del 11/11/2016, si riunisce il Consiglio di Istituto per discutere i seguenti punti all' O.d.G.:

1. Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente.
2. Delibera organizzazione tempo scuola della Scuola Primaria.
3. Autorizzazione attività motoria "Muovendo s'impara" Scuola Infanzia.
4. Comunicazioni del DS.

Sono presenti: il Dirigente Scolastico Prof.ssa *Pina Pizzo*; *Ballarino Catena*, *Coletta Antonino*, *De Luca Gaglio Santo Marcello*, *Gregorio Rossella*, *Natoli Giovanna*, *Natoli Maria* (componente docenti); *Canduci Ciro* (Presidente), *Ceraolo Nunziatina*, *Cusmà Piccione Antonino*, *Scafidi Maria Bernadette*, *Xilari Monica* (componente genitori); *Camarda Maria*, *Gullo Sara* (componente Ata). Risultano assenti: *Giovenco Franca*, *Pagana Grazia*, (componente docenti); *Di Perna Adelina*, *Ripa Giuseppe*, *Strino Pietro* (componente genitori).

Constato il numero legale dei componenti in seno al Consiglio d'Istituto, il Presidente dà inizio alla seduta. Svolge la funzione di segretario il prof. *De Luca Gaglio Santo Marcello*.

1° - LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE - Viene letto e approvato all'unanimità dei presenti il Verbale della seduta precedente.

2° - DELIBERA ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA DELLA SCUOLA PRIMARIA – Il Presidente sig. Ciro Canduci inizia a trattare il punto posto all'ordine del giorno, comunicando che a seguito di un sondaggio rivolto alle famiglie degli alunni della Scuola Primaria di Piazza XXV Aprile, relativo all'adozione della "settimana corta" che prevede lezioni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano e Sabato "libero", si è avuto riscontro favorevole a tale tempo scuola con circa il 75% di adesioni e pertanto i genitori premono che si inizi subito con la nuova organizzazione; inoltre il Presidente, a seguito di colloqui avuti con i genitori, ritiene che molti di essi all'inizio "non favorevoli" abbiano espresso questo parere a causa di un orario (uscita ore 13.30) che avrebbe creato difficoltà organizzative, e pertanto con una nuova articolazione (uscita ore 13.00) la percentuale di fatto è assolutamente aumentata. Il Presidente invita il DS a illustrare il modello orario relativo al tempo scuola "settimana corta" così come condiviso dalla maggior parte delle famiglie, un solo rientro come prolungamento dell'orario già in atto (8.00 -13.00) fino alle ore 16.00 e sabato libero. Il DS, facendo riferimento a una possibile sperimentazione di settimana corta, come in premessa, illustra, in primis, l'organico classi/alunni/plessi e docenti di Scuola Primaria in seno all'Istituto. Puntualizza che all'inizio dell'anno scolastico il C. di I. si è fatto portavoce dell'esigenza dei genitori della Scuola Primaria di tutto l'istituto delle classi a tempo normale, sede centrale e plessi staccati, di volere strutturato l'orario su cinque giorni (la cosiddetta "settimana corta") per uniformare l'orario sia in verticale con la Scuola dell'Infanzia che opera dal lunedì al venerdì, che in orizzontale con le classi a tempo pieno anch'esse operanti su cinque giorni, escluso il Sabato. Si è quindi deciso, nel precedente Consiglio di istituto, di effettuare un sondaggio tra i genitori per verificare la percentuale di preferenze e la risposta è stata numericamente molto significativa, come poc'anzi ha accennato il presidente: più del 75% è favorevole alla "settimana corta". Le Amministrazioni Comunali di Patti e Montagnareale, doverosamente interpellate, si sono mostrate subito favorevoli alla proposta e si sono rese disponibili, a seguito richiesta del Dirigente, ad adeguare il trasporto degli alunni con comunicazione formale pervenuta solo qualche giorno prima all'Istituto Comprensivo, e dare informazioni sulla mensa, ancora non attiva nemmeno per le sezioni della Scuola dell'Infanzia e per le classi a tempo pieno della Scuola Primaria e per le classi a tempo prolungato della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia nel Comune di Patti che nel Comune di Montagnareale. In particolare il Comune di Montagnareale garantisce, sia per il plesso di Montagnareale Centro che per il plesso di Santa Nicoletta, il servizio mensa comunale nella giornata di Martedì, gli alunni di Santa Nicoletta usufruiranno del pasto nel vicino refettorio della Scuola dell'Infanzia, rafforzando la continuità e gli alunni di Montagnareale in concomitanza sia della Scuola dell'Infanzia che della Scuola Secondaria di I Grado; l'orario scolastico per tutta la Scuola Primaria del Comune di Montagnareale potrà essere quindi articolato dal lunedì al venerdì con cinque ore antimeridiane giornaliere e con un prolungamento nella giornata di Martedì; il servizio di trasporto dovrà essere coincidente a quello della Scuola dell'Infanzia e della Secondaria di I Grado. Possibili adattamenti di orario si possono prevedere in funzione delle esigenze del servizio di trasporto. Il dirigente ricorda che la Scuola Primaria del Comune di Montagnareale opera già da anni con un orario settimanale di 27 ore. Il Comune di Patti comunica di essere in grado di garantire il servizio di trasporto e si riserva di far partire la mensa. I plessi di Gallo e Scala, come riferiscono le responsabili di plesso, non optano per la mensa comunale visto che le abitazioni degli alunni si trovano a poca distanza dalle scuole e non è richiesto neppure il servizio di trasporto. Anche in questi plessi l'orario settimanale in vigore da almeno un triennio è di 27 ore. Nelle riunioni dei Consigli di Classe con i rappresentanti dei genitori, posto all'ordine del giorno il punto in questione, gli stessi rappresentanti dichiarano che i genitori sono favorevoli a far rimanere i bambini a scuola, nel giorno del rientro fino alle ore 16,00, con il panino o altro cibo fornito dai genitori, (questa modulazione viene adottata con successo dalla maggior parte delle Scuole Italiane ed Europee). La Scuola Primaria di Piazza XXV Aprile così si trova nelle condizioni di poter offrire alle famiglie tempo pieno funzionante su 40 ore settimanali (n. 3 Classi) e tempo scuola strutturato su 28 ore, entrambi distribuiti su 5 giorni dal lunedì al venerdì, in continuità verticale con l'Infanzia e in orizzontale con le classi del Tempo Pieno. Il DS prosegue illustrando alcuni aspetti positivi dell'adozione della "settimana corta", anche dal punto di vista organizzativo: l'ottimizzazione delle ore del cosiddetto "tempo normale" con migliore utilizzo delle risorse umane (docenti e Collaboratori scolastici) con possibilità di "contemporaneità" (co-presenza di due docenti in una stessa classe), offrendo l'opportunità di mettere in atto interventi sia di individualizzazione che di personalizzazione dell'apprendimento; possibilità di sviluppare l'orario giornaliero in maniera più equilibrata tra le varie discipline, a vantaggio degli studenti, conseguentemente all'abolizione della giornata libera per i docenti; in particolare indiscutibile vantaggio ne avranno gli alunni disabili con la presenza in tutti i giorni di scuola dei docenti di sostegno, risorsa purtroppo non adeguata alle effettive esigenze dell'istituto, per l'assegnazione di docenti di sostegno in numero minore al fabbisogno. La collaboratrice del Dirigente Giovanna Natoli fa notare le difficoltà organizzative nella giornata del sabato nel plesso di Piazza XXV Aprile, per inevitabili giustificate assenze dei docenti che si sommano alla giornata libera di altri docenti con conseguente sdoppiamento delle classi e inserimento degli alunni nelle altre classi, senza trascurare la percentuale di assenza di alunni nella giornata del sabato che obbliga i docenti a riprendere in altre giornate le spiegazioni a vantaggio di tutti. A questo proposito il Dirigente ricorda che è fatto divieto di nominare supplenti dei docenti assenti fino a 10 giorni (legge 107/15). Il DS riferisce della maggiore possibilità di organizzazione del personale ausiliario (collaboratori scolastici) che oggi è sempre più ridotto a causa dei numerosi tagli nel settore. Fa notare inoltre che tutte le figure dalle LSU (ex lavoratori socialmente utili) che decurtano l'organico dei Collaboratori scolastici di 4 unità, gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, gli assistenti igienico sanitari, **non sono in servizio il sabato** con evidenti difficoltà per la scuola. Per gli alunni si creerebbe la possibilità di avere una giornata intera da dedicare alla famiglia, ai propri interessi o semplicemente al riposo con relativa ricaduta positiva in termini di serenità e disponibilità. Il sig. Cusmà Piccione conferma che quindi sono evidenti i vantaggi e i bambini sono impazienti. Il DS specifica che la scelta comunque trova il suo punto di partenza nell'alto numero di richieste da parte dei genitori. Il dirigente, per mandato istituzionale, assicura la gestione unitaria della scuola e

l'ottimizzazione delle risorse tenendo conto della prevalente richiesta dei genitori. Gli spazi di flessibilità organizzativa e didattica, previsti dal regolamento dell'autonomia e rafforzati dalla legge 107 oggi in vigore, vengono utilizzati nel rispetto delle delibere degli Organi Collegiali. Il dirigente comunica che, avendo valutato attentamente l'organico dell'autonomia, stabilizzato solo adesso a livello d'istituto, da quando l'ambito territoriale competente ha "restituito" alle scuole i posti non assegnati a livello provinciale, e le risorse finanziarie del MOF (Miglioramento dell'Offerta Formativa), in particolare il FIS (Fondo d'Istituto) destinato ai docenti per remunerare le attività aggiuntive, si è non solo disponibili ma ci sono le condizioni per mettere in atto soluzioni organizzative per venire incontro, per il corrente anno scolastico, alle esigenze dei genitori che avessero bisogno, per esigenze lavorative non avendo a chi affidarli, della permanenza dei figli a scuola anche nella giornata del Sabato. I genitori faranno espressa richiesta del servizio scolastico per i figli (nella giornata del Sabato) alla Dirigente che provvederà a mettere in atto attività laboratoriali gestite dai docenti della scuola per un massimo di 4 ore giornaliere. Si precisa ancora che sono già in atto o stanno per iniziare attività e laboratori organizzati dalla scuola oltre il normale orario scolastico, anche in collaborazione con esperti esterni (Sport, Musica, Teatro), quali Manifestazioni natalizie (Presepe Vivente), progetti continuità, progetti inclusività, visite guidate e altri progetti di recupero e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, che coinvolgeranno flessibilmente gli alunni. Il DS comunica che adesso passerà al Collegio docenti la pianificazione pedagogica-didattica dell'orario interno. I processi di autonomia e flessibilità introdotti dal legislatore con la legge 15-3-1997, n. 59 - art. 21 e dal Regolamento attuativo -Dpr 8-3-1999, n. 275- in materia di organizzazione didattica, si sono rafforzati con la Legge 107/2015 Buona Scuola. La flessibilità ha un ruolo positivo in termini di organizzazione della scuola in "spazi di apprendimento" dando luogo alla didattica per laboratori e d'altra parte, suggerisce la riorganizzazione in "settimana corta". Sotto il profilo didattico-organizzativo, l'istituzionalizzazione della settimana corta non deve incidere sui livelli di apprendimento degli alunni. I docenti sono chiamati a prediligere la didattica laboratoriale e a pianificare obiettivi e competenze per aree disciplinari uscendo dalla logica delle discipline evitando la frammentazione così come indicano le Indicazioni nazionali 2012. Ogni giorno all'interno delle classi tutti gli insegnanti si accorderanno per prevedere dei momenti di pausa all'interno delle lezioni al fine di permettere agli alunni di riposarsi e di ristabilire la necessaria concentrazione. Si ritiene che questo sia un momento conviviale prezioso in quanto offre l'occasione per vivere insieme tra bambini ed adulti; esso è altresì un'esperienza educativa importante, dal momento che presenta numerosi stimoli per avviare i bambini ad un corretto stile di vita quali il rispetto delle regole della vita comune, il consumo responsabile del cibo che rientra nell'educazione alimentare prevista dal curriculum. Per l'anno scolastico 2016/2017 probabilmente non sarà neppure necessario organizzarsi in modalità diversa da quella precedentemente presentata poiché il plesso XXV Aprile è dotato di un unico refettorio utilizzato dagli alunni del tempo pieno e dagli alunni della Scuola dell'Infanzia dell'istituto ma anche dagli alunni della Scuola Secondaria dell'istituto Comprensivo Pirandello e quindi l'utilizzo della mensa da parte di tutti gli alunni deve prevedere una pianificazione più attenta e dettagliata. A conclusione dell'esposizione del DS tutti i componenti del C.d.l. esprimono pieno consenso alla nuova organizzazione così come richiesto dalla maggioranza dei genitori. Il Sig. Cusmà ritiene che sicuramente il nuovo crea delle preoccupazioni ma in realtà una volta avviato può risultare migliorativo. Il dirigente ribadisce che in effetti si attua una prima sperimentazione organizzativa i cui risultati ma anche processi andranno monitorati. Il Presidente sottolinea ancora le pressioni dei genitori favorevoli e invita i componenti del Consiglio ad esprimersi.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

relativamente alla Scuola Primaria,

- preso atto dell'alto numero di famiglie favorevoli all'adozione della "settimana corta" che chiedono venga attivata da subito;
- preso atto della disponibilità delle famiglie a far rimanere i bambini, frequentanti i plessi del Comune di Patti, a scuola nel giorno del rientro fino alle ore 16,00, con il panino o altro cibo fornito dalle stesse famiglie, o di prelevarli da scuola per andare a pranzare a casa e rientrare per le lezioni pomeridiane;
- preso atto della disponibilità dei Comuni di Patti e Montagnareale con riferimento ai servizi quali trasporto e mensa,

DELIBERA (Delibera n. 1)

all'unanimità dei presenti di attuare, non appena saranno ultimate le modalità organizzative a carico della scuola e dei Comuni, la sperimentazione da quest'anno della "settimana corta" in tutta la Scuola Primaria dell'Istituto (uniformità del Tempo scuola) con tempo scuola settimanale di 28 ore, comprensive di un'ora per pausa pasto, distribuite dal Lunedì al Venerdì con un unico rientro da effettuarsi il Martedì, così strutturato nei vari plessi: ore 8.00 – 13.00 nelle giornate del Lunedì- Mercoledì- Giovedì- Venerdì e ore 8.00 – 16.00 nella giornata di Martedì con pausa pranzo ore 13.00 – 14.00 con assistenza dei docenti in servizio.

- "Montagnareale Centro" e "Santa Nicoletta" – Viene attivato il servizio mensa comunale. Gli alunni di Santa Nicoletta si recheranno nel vicino refettorio della Scuola dell'Infanzia
- "Scala" e "Gallo" –Gli alunni durante la pausa pranzo rimarranno a scuola con il panino o altro cibo fornito dai genitori, oppure si recheranno a casa per pranzare e poi rientrare a scuola.
- "XXV Aprile". Gli alunni durante la pausa pranzo rimarranno a scuola con il panino o altro cibo fornito dai genitori, oppure si recheranno a casa per pranzare e poi rientrare a scuola. Per gli alunni i cui genitori dovessero fare richiesta, per inderogabili problemi organizzativi familiari, verranno attivati nella giornata del sabato attività laboratoriali gestite dai docenti per un massimo di 4 ore così come prospettato dalla Dirigente.

3° - AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' MOTORIA MUOVENDO S'IMPARA SCUOLA DELL'INFANZIA – Il Presidente invita il DS a trattare il punto posto all'Odg. Il DS comunica che il progetto "Muovendo s'impara", promosso dal CONI di Messina e rivolto alla Scuola dell'Infanzia, prevede attività sotto forma ludica al fine di contribuire ad un migliore e razionale sviluppo delle capacità motorie attraverso una pluralità di esperienze motorie rapportate all'età dei bambini. Le lezioni settimanali verranno svolte da laureati in Scienze Motorie che affiancheranno i docenti curricolari. Alle famiglie dei singoli bambini interessati verrà richiesto un supporto finanziario commisurato in € 15 per il periodo Dicembre 2016 – Maggio 2017.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

preso atto dell'esposizione del DS, considerata la valenza formativa dell'attività motoria proposta nell'ambito del progetto in parola, all'unanimità dei presenti delibera

DELIBERA (Delibera n. 2)

l'adesione al progetto "Muovendo s'impara" promosso dal CONI di Messina e rivolto alla Scuola dell'Infanzia, con la libera e volontaria adesione da parte delle famiglie interessate secondo le modalità, anche finanziarie, previste dallo stesso progetto.

4° - COMUNICAZIONI DEL DS

- L'AFEIP, Associazione che si occupa di formazione con sede nella frazione Gliaca di Piraino, segnala che in convenzione con l'Università Telematica PEGASO attiva corsi di laurea e vari tipi di corsi rivolti anche ai docenti.
- L'Associazione Teatrale e Culturale "Piccolo Teatro Umano" di Bovalino (RC), propone una lezione / spettacolo dal titolo Cantastorie a Scuola con l'attore e regista teatrale Nino Racco. La proposta si differenzia per le diverse fasce di alunni: "La leggenda di Cola Pesce" per la Scuola Primaria; "La Baronessa di Carini" per la Scuola Secondaria di I Grado. Il costo dell'adesione, per singolo alunno, è di 4,00 euro, minimo 80 alunni.

- La Sig.ra Giusy Rinaldo informalmente ha anticipato l'intenzione di proporre all'Istituto l'acquisto di prodotti provenienti dalle zone terremotate della regione Umbria, come gesto di solidarietà.
- Il Comune, come da richiesta di questo Istituto, ha fornito 12 banchi e 24 sedie, arredo che è stato collocato nella classe IB del plesso Scuola Primaria XXV Aprile.
- Il DS comunica che l'unità Nazionale eTwinning Italia ha consegnato il premio nazionale al nostro Istituto per il progetto "WWW" attuato dall'ins. Monica Morana, Premi Nazionali eTwinning 2016, nella conferenza in atto a Napoli dove l'insegnante è stata invitata a partecipare e la DS ha delegato l'ins. Sidoti Venera.
- Il sig. Pizzo Alessandro, in qualità di referente dell'Associazione Sportiva "Sport e Cultura Easy Basket" di Patti, nonché genitore di un alunno frequentante la Scuola dell'Infanzia di San Giovanni, chiede l'autorizzazione a poter attuare presso il suddetto plesso un progetto di attività motoria, a titolo gratuito e di volontariato.
- La Parrocchia Sacro Cuore di Gesù – Patti -, nella persona del parroco don Giuseppe Di Martino, chiede di poter usufruire, per le attività dell'oratorio, della palestra esterna ed interna del plesso "V. Bellini", il Sabato dalle 17,30 alle 18,30. Poiché analoghe concessioni sono state date ad altre Associazioni il Cdl decide di concedere anche in questo caso i locali della palestra Bellini, compatibilmente con gli impegni già programmati.

Chiede di intervenire la Sig.ra *Scafidi Maria Bernadette* la quale domanda se è possibile la riparazione e la messa in sicurezza delle finestre del plesso "Bellini". Il DS, in risposta, comunica quanto è stato fatto nell'immediato, per far fronte alle emergenze, con spese a carico della scuola e con la disponibilità dei genitori. Il DS tiene comunque a sottolineare che il Comune di Patti si dichiara disponibile a qualsiasi richiesta ma le risorse finanziarie comunali non sono certo adeguate alle esigenze.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. la riunione ha termine alle ore 19,00.

Il Segretario
(Ins. *Santo Marcello De Luca Gaglio*)

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
(Sig. *Ciro Canduci*)